

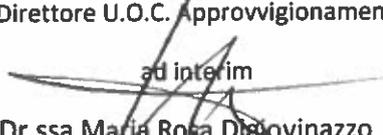
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI N. 1 DIAGNOSTICA MULTIFUNZIONALE CON DETETTORE DIGITALE PER LA U.O.C. RADIOLOGIA DI PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DI VIMERCATE  
RISPOSTE AI QUESITI II

QUESITO n. 1	
<p>Con la presente si chiede di voler fornire disegni e relazioni di calcolo della struttura di ancoraggio del pensile attualmente installata.</p> <p>Si chiede inoltre di fornire il peso del pensile attualmente installato</p>	<p>I calcolo della struttura di ancoraggio è stato effettuato per sopportare i pesi sotto indicati</p> <p>peso rotale a soffitto= 170 Kg            peso gruppo telescopi = 230 Kg            peso complesso radiante = 21-24 Kg            peso collimatore= 14Kg</p> <p>Si allegano elaborati progettuali (allegato n. 1)</p>
QUESITO n. 2	
<p>In relazione al Capitolato Tecnico della Gara per la fornitura con posa in opera di n. 1 diagnostica multifunzionale con detettore digitale per la SC Radiologia di Pronto Soccorso del PO di Vimercate, si chiede di specificare se la richiesta contenuta nell'allegato 1: "La fornitura dovrà essere completa di SISTEMA PER I CONTROLLI DI QUALITA' (fantocci, dispositivi, software ...)." sia riferibile ai sistemi di controllo qualità previsti dal Produttore del sistema offerto o piuttosto ai sistemi di controllo qualità necessari alla esecuzione dei test fisici di accettazione. Nel secondo caso si chiede di fornire elenco e caratteristiche dettagliate dei sistemi richiesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 fantoccio in plexiglas (PMMA) di dimensioni 30 cm x 30 cm x 30 cm in lastre di spessore variabile di cui almeno 10 lastre di spessore 1 cm;</li> <li>• 1 dispositivo di misura della dose al paziente, esterno portatile e dotato di supporti per l'allineamento orizzontale e verticale di precisione, in grado di consentire:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- la taratura della dose/ DAP in kerma in aria della apparecchiatura radiologica</li> <li>- la taratura della dose in ingresso/DAP (dose ingresso cute)</li> <li>- la taratura della dose/DAP al recettore di immagini.</li> <li>- Il dispositivo di misura dovrà essere dotato di apposito software di interfacciamento con PC per l'elaborazione dei dati di misura e di appositi reperi per l'allineamento accurato con il campo radiante.</li> </ul> </li> </ul>
QUESITO n. 3	
<p>In relazione alla procedura in oggetto, siamo a formulare le richieste di chiarimento di seguito elencate.</p> <p>1. In relazione alla procedura in oggetto e, nello specifico, alla necessità di rispettare le caratteristiche tecniche minimali di cui all'Allegato 1 del Capitolato di gara stesso, pena l'esclusione dalla gara, si richiede che, con riferimento diretto alla capacità termica dell'anodo richiesta pari 600 kWh, la stessa possa essere riportata al valore minimo di 400 kWh, valore peraltro allineato con la potenza richiesta in capitolato per il generatore e comunque sufficiente a garantire le prestazioni di un sistema al top di gamma. Questo al fine di garantire il più equo confronto e la più ampia partecipazione alla procedura di gara da parte dei soggetti interessati, sempre garantendo l'orientamento della fornitura verso i sistemi a più alto contenuto tecnologico, di riferimento circa le performance e la gestione dei flussi di lavoro e, nel complesso, di miglior valore assoluto</p> <p>2. Con riferimento ai requisiti dell' "Art. 5 – Descrizione delle Opere edili ed impiantistiche" del Capitolato Tecnico, nel quale si richiede alla ditta concorrente presenti unitamente alla propria offerta il progetto esecutivo "[...] relativo agli interventi strutturali, edili, impiantistici e protometrici necessari alla installazione del nuovo sistema [...]", si evidenzia che i rilievi condotti in ambito di sopralluogo e la documentazione tecnica ad oggi resa disponibile, non consentono la realizzazione di un progetto esecutivo con il grado di dettaglio previsto da tale tipo di elaborazione. A titolo esemplificativo si evidenzia che per quanto attiene l'ambito strutturale, pur avendo identificato la tipologia di solaio, non sono disponibili le dimensioni esatte delle strutture portanti con la relativa configurazione. Alla luce di quanto addotto si chiede di poter presentare in fase di offerta un progetto di tipo preliminare corredato da computo metrico</p>	<p>1. Si confermano i dati riportati in Capitolato</p> <p>2. La progettazione delle opere da eseguire potrà essere di tipo preliminare/definitivo per quanto riguarda la redazione degli elaborati (relazioni e disegni) ma dovrà essere di tipo esecutivo per quanto riguarda la quantificazione economica delle opere da eseguire. Durante l'esecuzione delle opere non sarà riconosciuta dalla S.A. alcun aumento di spesa rispetto all'importo contrattualizzato</p>

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI N. 1 DIAGNOSTICA MULTIFUNZIONALE CON DETETTORE DIGITALE PER LA U.O.C. RADIOLOGIA DI PRONTO SOCCORSO DEL P.O. DI VIMERCATE**  
**RISPOSTE AI QUESITI II**

<p>estimativo e di voler trasferire al solo aggiudicatario l'onere di presentare un progetto di tipo esecutivo e a realizzazione ultimata gli elaborati As-Built. Qualora la stazione appaltante ritenga di voler mantenere invariato quanto previsto all'art.5 del Capitolato Tecnico, tenuto conto altresì della chiusura delle imprese in relazione alle festività natalizie, si richiede congruo rinvio del termine di presentazione dell'offerta, al fine di consentire alla ditta concorrente di acquisire gli elaborati dello stato di fatto con l'opportuno grado di dettaglio e conseguentemente poter procedere alla realizzazione della progettazione esecutiva.</p>	
<p><b>QUESITO n. 4</b></p>	
<p>1. Elaborati strutturali (pianta e sezioni) in formato dwg, se disponibili, relativi allo stato di fatto della sala esami, con specificate in particolare le caratteristiche dei solai (portata e composizione)                  2. schema della struttura esistente a soffitto (tipologia putrelle e altezza sotto trave)                  3. ed eventuale presenza di rinforzi a pavimento (dimensioni e caratteristiche</p>	<p>1. Per quanto riguarda le caratteristiche del solaio a pavimento si allegano elaborati progettuali (allegato n.2)                  2. Per quanto riguarda la struttura esistente a soffitto vedasi elaborati progettuali (allegato n.1)                  3. Per quanto riguarda i rinforzi a pavimento si allegano elaborati progettuali (allegato n.3)</p>
<p><b>QUESITO n. 5</b></p>	
<p>4. Protezioni anti-x esistenti in sala esami (pareti, serramenti, pavimento e soffitto) ed inoltre:                  2. Carico di lavoro (n° pazienti/anno);                  3. Destinazione d'uso e fattore di occupazione dei locali adiacenti, sovrastanti e sottostanti la sala esami.</p>	<p>1. Per quanto riguarda la protezione anti-X esistente, si allegano elaborati progettuali (allegato n.4)                  2. Circa 67.000 esami/anno                  3. Per le destinazioni d'uso dei locali adiacenti e sovrastanti si allegano le planimetria dei piani 1, 0, -1 (allegato n.5)</p>
<p><b>QUESITO n. 6</b></p>	
<p>Fornire indicazioni circa la potenza frigorifera del fancoil a controsoffitto esistente e, se disponibili, fornire indicazioni circa le dissipazioni in aria del sistema radiologico esistente</p>	<p>Per le caratteristiche dei fancoil esistenti a controsoffitto si allegano relative schede (allegato n.6).</p> <p>Le dissipazioni del sistema radiologico sono le seguenti:                  consolle circa 350Kcal/h                  armadio elettronica circa 930Kcal/h                  stativo pensile Eidos 3000 circa 1000Kcal/h</p>
<p><b>QUESITO n. 7</b></p>	
<p>Specificare se il quadro elettrico presente nella sala esami denominato "QU.PT.P.031" è attualmente attivo e dedicato esclusivamente all'alimentazione dell'apparecchiatura radiologica esistente, pertanto se è possibile dismetterlo, e se a sua volta è alimentato a partire dall'interruttore magnetotermico-differenziale da 160A denominato "GENERATORE" presente nel quadro elettrico adiacente denominato "Q.E.RXE".</p>	<p>Le risposte a tutti i quesiti posti nella domanda sono affermativi</p>
<p><b>QUESITO n. 8</b></p>	
<p>Indicare le caratteristiche dell'interruttore di protezione a monte e della linea di alimentazione (sezione e lunghezza) del quadro elettrico "Q.E.RXE".</p>	<p>La linea di alimentazione del quadro elettrico ha una sezione di <math>3 \frac{1}{2} \times 70 \text{ mm}^2</math>, la lunghezza del cavo elettrico è di circa 60 mt lineari.                  Per le caratteristiche dell'interruttore si allega foto (allegato n.7)</p>

Il Responsabile del Procedimento  
 Direttore U.O.C. Approvvigionamenti

ad interim  
  
 Dr.ssa Maria Rosa Di Giovanni